

# il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Mediocrati

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)  
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893  
- email cosenza@quotidianodelsud.it

ISSN 2499-300X [Online]  
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

Sabato 3 agosto 2019  
ANNO 19 - N. 212 € 1,30

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia del Quotidiano del Sud € 0,65

**Estate**

**In copertina**  
Con la Guarimba il cinema tra la gente come atto sociale

**L'evento**  
A Cortale Jazz & Vento con il trio di Dado Moroni

**In scena**  
La Principessa di ghiaccio a Locri e a Diamante

**Il gioco**  
Indovina il personaggio per avere un libro

**L'agenda**  
Tutti gli eventi in programma in questi giorni in Calabria

L'INSERTO ESTATE da pagina 21 a pagina 30

## OPERAZIONE LIBRO NERO

# Berna lavorava nella struttura di Nicolò

L'ex assessore comunale di Reggio era nello "staff" politico in consiglio regionale

Sebi Romeo respinge le accuse

Sentito anche il presidente di Ance Calabria

PAPALIA e TRIPODI a pagina 5

Battaglia di tutti in difesa della legalità

di NATALE MAZZUCA

LO scenario che appare delinearsi dalle risultanze delle indagini svolte dalla Dda di Reggio Calabria impone a tutti un recupero di senso di responsabilità

continua a pagina 34

L'arresto di Domenico Crea



### FINITA LA LATITANZA DELL'ULTIMO BOSS DEI CREA

Preso nel Vibonese seguendo la moglie

ALBAHESE, GIOVINAZZO e PAPALIA a pagina 6

■ **LOCRI** Colpo al clan Cordi: 10 fermi Estorsioni, intimidazioni e il monopolio nella gestione del cimitero

Il coraggio del sindaco Calabrese Nonostante le minacce ha denunciato il malaffare

A. COSTANZO e F. PAPALIA a pagina 4



Ruspa nel cimitero di Locri

■ **VIBO** Delitto Chindamo Ascone torna in libertà



Maria Chindamo

GIANLUCA PRESTIA a pagina 9

■ **VIBO** E' quanto ipotizza la Finanza Trasversale delle Serre Danno erariale per 56 milioni

GIANLUCA PRESTIA a pagina 7

■ **CASTROVILLARI** Niente anestesisti sale operatorie chiuse ad agosto

CHIARA FAZIO a pagina 8

■ **COSENZA** Covelli: «E' stata bocciata la finanza creativa». Maggioranza: «Minoranza di menagramo»

## Assestamento di bilancio, no dei revisori

Secondo il collegio la manovra è «ottimistica». Ora la strada verso il voto si complica

ACCENDI IL TUO BUONSENSO



SE AVVISTI UN INCENDIO CHIAMA

Numero Verde 800 496 496

Assessorato Calabria Verde

MARIA F. FORTUNATO a pagina 10

■ **POLITICA** La rottura in FI Quali rischi per Occhiuto

BRUNO GEMELLI a pagina 7

■ **MONTEGIORDANO** Lavoro nero con il reddito di cittadinanza

FRANCO MAURELLA a pagina 9

facile, comodo, online



Ordina su [splendidisplendenti.it](http://splendidisplendenti.it) i prodotti per te e la tua casa.

SPLENDIDI e SPLENDENTI

# estate

## L'INTERVISTA

A Cortale Jazz e PJF  
il trio di Dado Moroni



a pagina 23

## L'OPERA

Turandot in scena  
a Locri e Diamante



a pagina 22

## IL GIOCO

Scova il personaggio  
per ricevere un libro



a pagina 25

## AGENDA

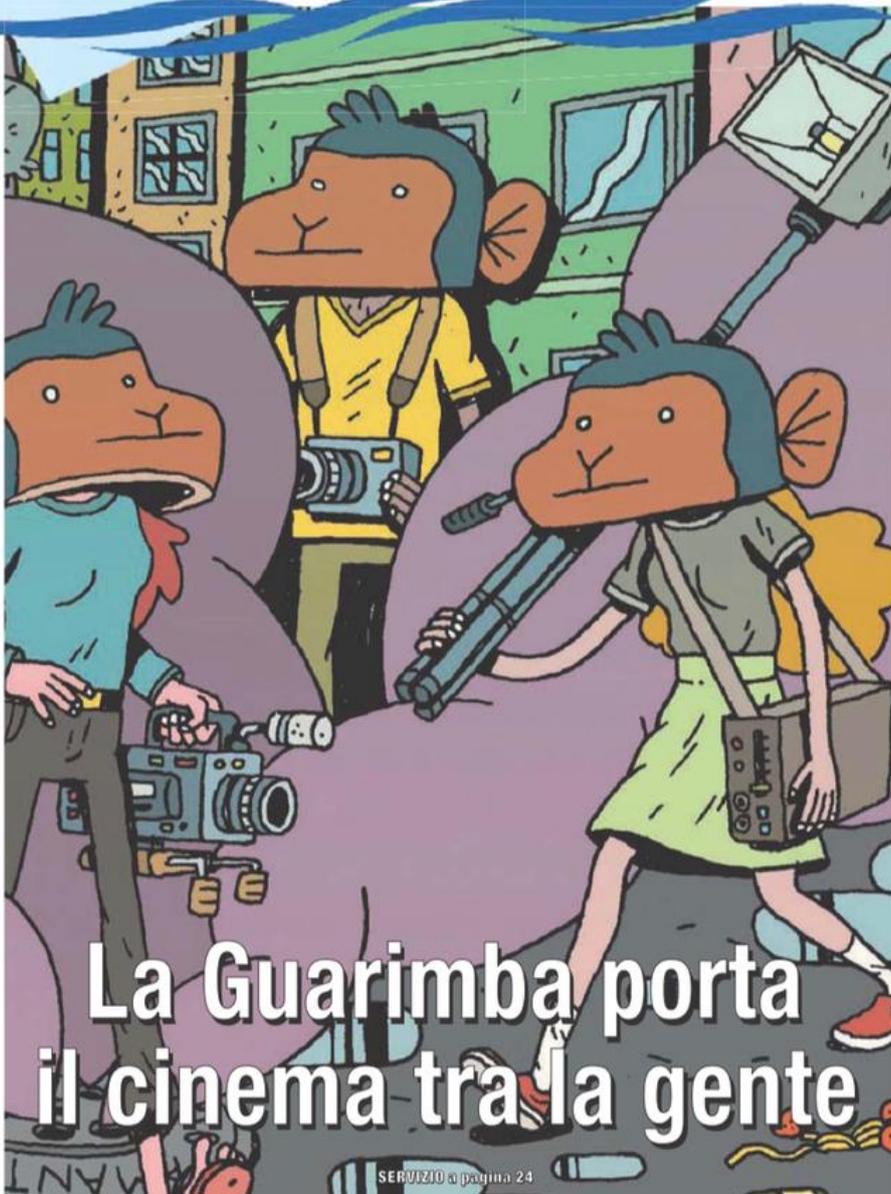
Appuntamenti  
in Calabria



da pagina 26 a pagina 29

## A Platania parte il settimo Color Fest

È FINITO il conto alla rovescia per l'inizio della settima edizione del Color Fest, appuntamento imperdibile nella mappa dei festival a sud, che rinnova anche in questa edizione la sua formula vincente: un felice connubio fra musica, arte e natura, che nel primo weekend di agosto farà risplendere la suggestiva cornice del Parco naturale di Platania. L'edizione 2019 "Sei bella davvero", è un invito alla scoperta non solo della creatività e della buona musica del festival, ma dell'atmosfera e della straordinaria bellezza dei luoghi in cui il Color Fest è incastonato: equidistante fra il mare e i tramonti di Gizzeria e Il Monte Reventino, un massiccio montuoso della Calabria che rappresenta il prolungamento occidentale della Sila Piccola. Un ricco patrimonio artistico e naturale, abbraccerà una proposta musicale di grande pregio e qualità, nella due giorni indimenticabili di concerti, mostre, reading e dj set in programma. Nella giornata di oggi a salire sul palco saranno: i Tre Allegri Ragazzi Morti, Il Sindacato dei Sogni, gli I hate my Village, i Fast Animals and slow Kids, La Rappresentante di Lista, Franco 126, Claudio e Naip. Domani toccherà invece a Claudia, ai Massimo Volume, a Motta, a Myss Keta, agli Eugenio in Via di Gioia, a Murubutu e a Giorgio Canali. Dj set con Wave, Fabio Nirta dj, producer, promoter cosentino, membro del collettivo PSNZZT e Linoleum Dj Set format storico del clubbing milanese, che porterà anche in Calabria la sua miscela ad alto tasso danzeresco.



# La Guarimba porta il cinema tra la gente

SERVIZIO a pagina 24

**RUGHE IN FESTA A CASTELSILANO**

DOMANI, a partire dalle ore 16 a Castelsilano, si terrà la manifestazione Rughe in Festa, un'iniziativa che intende far vivere e gustare il borgo silano-crotonese attraverso una serie di eventi culturali, musicali ed enogastronomici dislocati tra le vie del pae-

se. Oltre a degustare i piatti e le specialità culinarie della tradizione castelsilanesa, attraverso l'allestimento di un vero e proprio museo del cibo a cielo aperto dove verrà raccontata la storia dei prodotti e delle tradizioni che li hanno accompagnati nel tempo, sarà possibile visitare il borgo ac-

compagnati dai tutor dell'ospitalità per conoscere la storia e i monumenti del luogo ma soprattutto per trascorrere una serata all'insegna del buon vivere e della conoscenza del nostro territorio. Al termine ci sarà il concerto di musica popolare con Pierluigi Virelli.



## «Il cinema come atto sociale la cultura deve essere per tutti»

Giulio Vita de La Guarimba racconta i segreti del festival di Amantea

di ANDREA MAZZOTTA

**G**iulio Vita, classe 1988, è il condirettore, con Sara Fratini (illustratrice e muralista venezuelana) de La Guarimba. Ha studiato Giornalismo a Caracas e Cinema a Madrid. Si occupa di Comunicazione e Gestione Culturale in tutte le fasi: dall'ideazione alla messa in atto di progetti che abbiano un impatto sociale positivo. Esperto in trasformare buone idee in realtà eccellenti. Dice ciò che pensa, fa ciò che dice. L'abbiamo intervistato per farci raccontare il colore dell'anima de La Guarimba!

**Il motto de La Guarimba è riportare la gente al cinema e il cinema alla gente. Che significa?**

«Significa che il nostro obiettivo è fare del cinema un atto sociale. Riporlo alle sue radici, che vedono il cinema come un atto di comunità. Vorremmo che chi va al cinema non lo faccia per andare a vedere quel determinato film ma per stare con altre persone e condividere la visione della pellicola insieme».

**Come ha fatto La Guarimba, da festival quasi**

**casalingo a diventare la realtà importante di oggi, che vanta collaborazioni con Rai4, Rai Cinema e l'Unicef, solo per citarne alcune?**

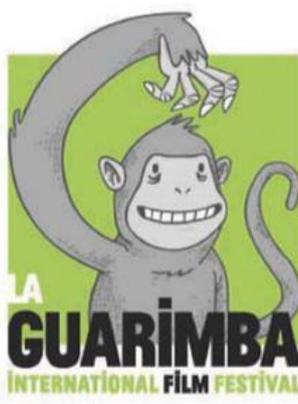
«È stato soprattutto grazie alla nostra metodologia e ai nostri valori. Rispettiamo sempre i nostri valori, e non li cambiamo in base agli interessi di nessuno. L'ambizione è non avere paura di essere e di esistere e noi siamo stati ambiziosi. Abbiamo sempre pensato a noi stessi come un festival di cortometraggi a livello internazionale. Senza dimenticare che abbiamo una squadra di giovani professionisti molto preparati che hanno scommesso in questo progetto e ora la scommessa sta risultando vincente».

**Quest'anno la sezione chiamata La Grotta di Piccoli compie quattro anni e si rinnova. Di cosa si tratta?**

«Consiste in una competizione di corti per bambini. Un festival dentro il festival, una sezione pensata in collaborazione con l'Unicef, che è nostro partner. Diretta da Alex Spagnolo, quest'anno raccoglie 80 cortometraggi internazionali,



Giulio Vita e il logo del festival



divisi per età e tematiche. Abbiamo così creato uno spazio nel quale i bambini possono scoprire la magia del cinema, permettendo ai genitori di visitare tranquillamente il festival. Inoltre da quest'anno saranno proprio i bambini a decidere il vincitore: abbiamo chiesto ai piccoli di Amantea di registrarsi per poter partecipare alla votazione».

**Attenzione per i più piccoli ma anche per l'am-**

**biente: da quest'anno la Guarimba è anche Plastic free con il progetto CAMBUR. Ma cos'è il cambur?**  
«In venezuelano cambur vuole dire banana! Diana Scalfati ha creato questa iniziativa per rendere il nostro festival plastic free. Abbiamo coinvolto in questa iniziativa diversi sponsor: a tutti i nostri volontari forniremo una borraccia per evitare l'uso della bottiglietta, ai nostri ospiti regaleremo spazzolini di le-

gno, i piatti e le forchette che useremo saranno solo biodegradabili. E il 6 agosto il nostro pre-party di apertura consisterà nel portare tutti i nostri ospiti a pulire la spiaggia, insieme all'associazione internazionale Parley. Ovviamente abbiamo invitato anche tutti i cittadini di Amantea ad unirsi a noi. Vogliamo mandare un segnale forte!»

**Una domanda marzulliana: secondo lei perché**

**la gente ha ancora bisogno del cinema?**

«E perché il cinema ha bisogno della gente? Soprattutto in un posto come la Calabria, nei paesini in cui ci sono tre cinema ma sono tutti chiusi, c'è bisogno di proposte culturali. Secondo me c'è bisogno di credere nell'arte, ma quando dico arte non intendo qualcosa di elitario. A noi non interessa essere per pochi. Preferiamo riuscire a portare seicento persone qualsiasi a vedere un corto danese che avere pochi eletti. Magari ad Amantea cinque critici preferiscono organizzare un festival di lettura dove partecipano cinque persone dello stesso partito che leggono tra di loro le proprie poesie. Ma ciò è chiudersi in una bolla. A noi non interessa. Non proponiamo cinema d'autore per pochi, non proponiamo cinepanettoni. Il cinema, la cultura non devono essere un museo, devono essere una piazza, aperta a tutti. Il nostro non vuole essere solo un festival, ma un'occasione per fare innovazione sociale, per svegliare un territorio a colpi di cultura».

**L'approccio alla cultura come approccio al reale?**

«Sì, la Guarimba è una realtà che vive il proprio tempo, cosciente del luogo, della realtà e del tempo in cui esiste. Questo comporta una responsabilità sociale. Noi attraverso il cinema apriamo una conversazione, non imponiamo un pensiero, ma mostriamo cosa c'è in giro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## → AMANTEA

GUARIMBA è una parola che per gli indios venezuelani significa "posto sicuro", un luogo, quindi, dove rifugiarsi o, meglio, dove tornare per costruire qualcosa. Forse è propria questa concezione che ha spinto Giulio Vita e Sara Fratini a dare vita a La Guarimba International Film Festival, evento organizzato dalla omonima associazione culturale, giunto alla VII edizione, che si terrà dal 7 all'11 agosto ad Amantea, il "paese di Nonna Saveria", come lo definisce Giulio Vita. La Guarimba ha una genesi cinematografica, nel senso narrativo del termine: nasce in un bar di Madrid, dalla chiacchierata tra quattro ragazzi allora ventenni. Un'idea precisa in mente: riportare il cinema alla gente e la gente al cinema. Il resto è storia, che quest'anno, l'anno della maturità, ci presenta un festival con media partner del livello di Rai 4 e Rai Cinema e il sostegno di enti come l'Ambasciata degli Stati Uniti, l'Ambasciata dell'Ungheria, l'Ambasciata della Germania, l'Ambasciata del Canada e la Rappresentanza Generale del Governo delle Fiandre in Italia, senza contare gli sponsor nazionali e locali. Una rete, forte e compatta, grazie alla quale saranno proiettati ben 163 cortometraggi, divisi nelle diverse categorie in competizione (Fiction, Documentario, Animazione, Videoclip, Sperimentale, il programma La Grotta dei Piccoli realizzata in collaborazione con UNICEF Italia) a cui si affiancano quelli previsti nei tre programmi fuori concorso (Karmala, Americana e MigrArti). Quarantaquattro nazioni rap-

## La Guarimba: 163 corti da 44 nazioni, in 5 giorni



Una delle proiezioni della scorsa edizione del festival La Guarimba

presentate, provenienti da tutti i continenti, conferenze tematiche incentrate sull'industria cinematografica emergente, confronti, scambi di idea. Alla base di tutto una visione: cinema è cultura, cultura è vita, la vita siamo noi. E basta un corto, a volte, per raccontarci. Una manifestazione riservata ai cortometraggi che nasce con l'obiettivo di riportare "il cinema alla gente e la gente al cinema", confermando la propria mission di democratizzazione, integrazione e accessi-

bilità della cultura. Perché cortometraggi? Una scelta che rispecchia il tentativo de La Guarimba di dare visibilità ad opere che diversamente rimangono escluse dal circuito tradizionale ma che si distinguono per la propria qualità. La selezione quest'anno è avvenuta tra oltre 1000 cortometraggi provenienti da tutto il mondo. I film europei sono 87, provenienti da 18 diversi paesi, tra cui 11 italiani, mentre gli altri titoli arrivano da Asia, Nord America, Sud America, Afri-

ca e Oceania. La giuria, caso molto raro in Italia, è totalmente al femminile, interpretando le strategie portate avanti da istituzioni internazionali come Eurimages, che dal 2015 ha elaborato il programma speciale "Aiming for 50/50", con l'obiettivo di promuovere la parità di genere nell'industria cinematografica. Le giurate de La Guarimba Film Festival 2019 sono la scrittrice e animatrice Jeanette Bonds (Stati Uniti), fondatrice e direttrice del GLAS Animation Festival in California; Éva Katinka Bognár (Ungheria), regista di animazione e docente nella prestigiosa Moholy-Nagy University of Art and Design di Budapest (MOME); Norma Guevara (Cuba/Francia), responsabile della programmazione del Films de Femmes di Créteil e fondatrice del Women Film Festival Network. «Cerchiamo ogni anno di selezionare opere meritevoli, che puntano a rappresentare il più possibile generi molto diversi tra loro per stile, argomento e immaginario, spaziando dal thriller al dramma sociale e dal film di danza alla commedia - hanno sottolineato i direttori del Festival -. La selezione costruisce un mosaico di visioni, inquietudini, critiche, immaginari e ossessioni di nuove voci o artisti affermati». Insomma, ad Amantea, dal 7 all'11 agosto, ci sarà la cultura del cinema e il cinema farà cultura, raccontando il reale a chi il reale lo vive tutti i giorni. Imperdibile, per chiunque cerchi un posto sicuro, per chiunque voglia costruire qualcosa.

a. m.